

PROSSIMI APPUNTAMENTI IN CAMERA DI COMMERCIO

11 APRILE 2018, ORE 15.00 : ALTERNANZA DAY

18 MAGGIO 2018 : ROAD SHOW DELL'APPRENDISTATO

L'ATTIVITA' DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE NEL 2017

29 Comuni, 1120 pratiche, 199 procedimenti ordinari con pratiche edilizie, autorizzazioni paesaggistiche e ambientali, provvedimenti di prevenzioni incendi conclusi nel 2017 in un tempo medio di 54 giorni - contro i 60 previsti dalla legge: sono questi i "numeri" dello Sportello Unico Associato per le Attività Produttive –denominato originariamente SUAP del Cusio e del Basso Verbano, e poi esteso a comprendere l'Alto Verbano.

Lo SUAP associato, nato a luglio 2015, vede coinvolte 29 amministrazioni comunali che hanno affidato alla Camera di Commercio del VCO la gestione del servizio: Anzola d'Ossola, Arizzano, Arola, Baveno, Brovello Carpiugnino, Cannero Riviera, Cannobio, Casale Corte Cerro, Cavaglio Spocchia, Cesara, Cursolo Orasso, Falmenta, Germagno, Gignese, Gravellona Toce, Gurro, Loreglia, Madonna del Sasso, Massiola, Nonio, Oggebbio, Omegna, Premeno, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Stresa, Tarego Viggiona, Vignone e Valstrona.

Nel 2017 i tempi medi di conclusione dei procedimenti ordinari sono diminuiti rispetto all'anno precedente: 54 giorni in media, contro i 57 del 2016. L'esperienza dello SUAP del Cusio e Basso Verbano dimostra che, grazie alla collaborazione degli uffici tecnici dei Comuni e dei vari enti coinvolti, è possibile fare impresa in tempi certi e brevi, inferiori a quelli previsti dalla legge. Anche per procedimenti complessi: per 6 domande su 10 è stato necessario attivare un procedimento edilizio, in più del 55% dei casi era richiesta un'autorizzazione paesaggistica.

Un altro elemento importante, il "tasso di successo" delle domande: su poco meno di 200 procedimenti ordinari, 150 sono stati conclusi positivamente.

Soddisfatti i Comuni associati, che hanno espresso un ringraziamento agli operatori dello SUAP per la professionalità, cortesia e disponibilità nel rapporto con le imprese, i professionisti e gli utenti, grazie ai quali il SUAP ha raggiunto importanti livelli di efficienza.

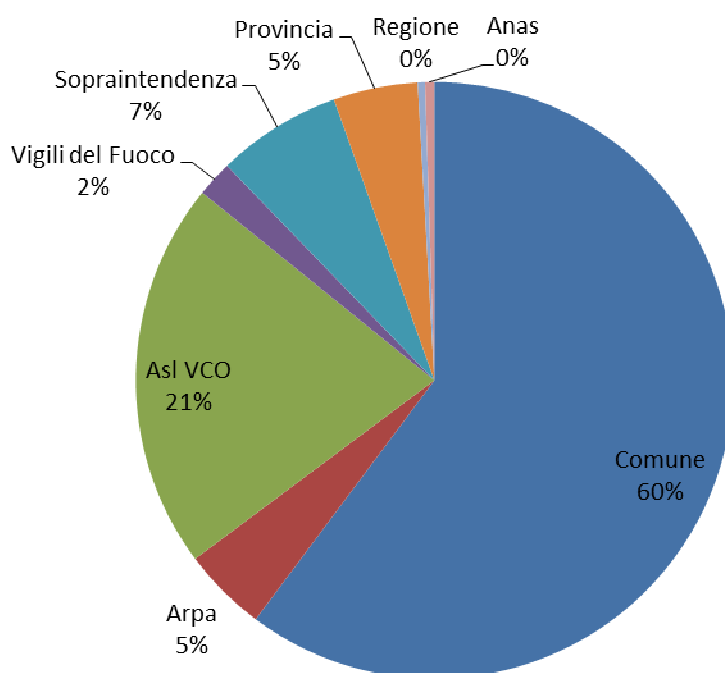
Tutta la procedura è telematica: le domande e gli "scambi" di documenti fra gli interessati e lo SUAP e fra questi ed i vari uffici ed enti coinvolti avviene esclusivamente tramite la piattaforma www.impresainungiorno.gov.it

Ai procedimenti ordinari vanno aggiunti poi 921 procedimenti "automatizzati", quelli sui quali l'amministrazione non ha potere discrezionale ma deve sostanzialmente verificare la presenza di requisiti, in termini amministrativi SCIA - segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA). Prevista dall'art. 19 della legge 241/19901, la segnalazione è presentata al SUAP che verifica, con modalità informatica, la completezza formale della segnalazione e dei relativi allegati. In caso di verifica positiva, viene rilasciata automaticamente la ricevuta e il richiedente può avviare immediatamente l'attività.

Com'è noto lo Sportello Unico è uno strumento di semplificazione amministrativa in quanto si pone quale unico interlocutore con l'imprenditore che vuole iniziare, modificare, trasformare o cessare la propria attività d'impresa. Lo SUAP infatti è, per legge, il solo soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che hanno ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività.

Per maggiori informazioni ed assistenza è possibile contattare l'ufficio SUAP, tel. 0323/91823, suap@vb.camcom.it, www.vb.camcom.it.

% enti destinatari endoprocedimenti - SUAP area Cusio, Basso e Alto Verbano - totale pratiche 2017



fonte: C.C.I.A.A. VCO

SPECIALE PROGETTI

TURISMO E QUALITA': PREMIATE IN CAMERA DI COMMERCIO 60 IMPRESE DEL SETTORE TURISTICO

A cura di Carmen Pappadà

Venerdì 9 marzo giornata dedicata al turismo in Camera di commercio. 60 Alberghi, campeggi, agriturismi, residenze turistico alberghiere, rifugi alpini e agenzie di viaggi hanno ricevuto il marchio "Ospitalità italiana" e il marchio "Q Travel", due significativi riconoscimenti, contraddistinti da un'unica specificità: l'eccellenza.

Il marchio Ospitalità Italiana è la certificazione che l'ente camerale promuove dal 1999 con l'obiettivo di valorizzare l'ospitalità e l'offerta turistica di qualità sul territorio. Tale riconoscimento è infatti garanzia per il cliente di elevati standard di accoglienza e di servizio in quanto premia l'offerta di eccellenza di alberghi, campeggi, agriturismi, residenze turistiche alberghiere e dal 2011 anche dei rifugi escursionistici ed alpini di montagna.

Il marchio Q Travel certifica e valorizza la qualità dei servizi offerti dalle agenzie di viaggio che operano nel Verbano Cusio Ossola. L'iniziativa, avviata nel 2007 dalla Camera di commercio, con l'obiettivo di promuovere la qualificazione degli operatori, facilitare il riconoscimento delle "eccellenze" e far conoscere sul territorio e all'esterno la qualità delle agenzie di viaggio, assume un ruolo di punto di riferimento per una scelta mirata e consapevole del consumatore, certificando la qualità dei servizi offerti e garantendo elevati livelli di qualificazione ed organizzazione dell'impresa e del personale dedicato.

Rispetto alla scorsa edizione sono 6 le nuove strutture certificate.

Di seguito l'elenco dei premiati:

AGENZIE DI VIAGGI : Sapori D'italia , Stresa; Agenzia Tomassucci, Stresa;

ALBERGHI: Grand Hotel Dino, Baveno; Hotel Simplon, Baveno; Hotel Splendid, Baveno; Hotel Cannero, Cannero; Grand Hotel Bristol, Stresa; Hotel Meeting, Stresa; Hotel Primavera, Stresa; Hotel Pallanza, Verbania; Vecchio Scarpone Albergo Meublé, Baceno; Hotel Al Campanile, Baveno; Hotel Alpi, Baveno; Hotel Azalea, Baveno; Hotel Residence Dei Fiori, Baveno; Hotel Rigoli, Baveno; Hotel Ristorante Romagna, Baveno; Albergo Del Fiume Meublé, Cannobio, Albergo; Ristorante Antica Stalleria, Cannobio; Albergo Ristornate Il Portico, Cannobio; Hotel Pironi, Cannobio; Albergo Edelweiss, Crodo; Hotel Ristorante La Quartina, Mergozzo; Albergo Italia, Ornavasso; Albergo Vittoria, Premeno; Albergo Ristorante Miramonti, Santa Maria Maggiore; Hotel Della Torre, Stresa; Hotel Du Parc, Stresa; Hotel Flora, Stresa; Hotel Meublé La Fontana, Stresa; Hotel Belvedere, Verbania; Hotel San Gottardo, Verbania; Intra Hotel, Verbania; Hotel Pesce D'oro, Verbania; Il Chiostro Hotel, Verbania

RESIDENZE TURISTICO ALBERGHIERE: Residence Carl & Do, Baveno; Residence Ortensia, Baveno; Residence Hotel Cima Jazz, Macugnaga; Residence Monterosa, Macugnaga; Residence Casa E Vela, Oggebbio.

CAMPEGGI: Orchidea, Baveno; Yolki Palki Camping Village, Bognanco; Camping Lido, Cannero; La Pineta, Santa Maria Maggiore; Camping Village Continental Lido, Verbania; Camping Village Isolino, Verbania; Camping Village Conca D'oro, Baveno.

AGRITURISMI: Alpe Crampio, Baceno; Al Motto, Cambiasca; Agriturismo Della Tensa, Domodossola; Azienda Agrituristica Chiara, Madonna Del Sasso; Moonlight Ranch, Maserà; A Ca' Di Navaroy, Vogogna.

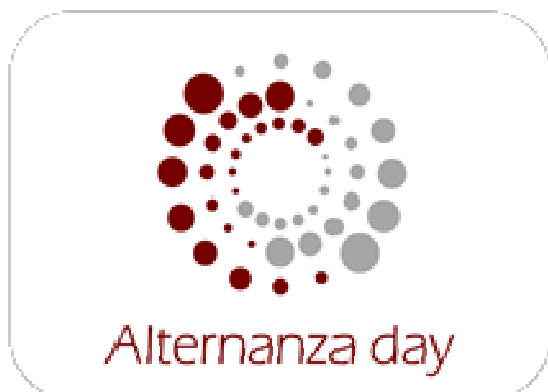
RIFUGI: Bim-Se Al Lago, Formazza; Città Di Busto, Formazza; Rifugio Maria Luisa, Formazza; Zamboni Zappa, Macugnaga; Pietro Crosta, Varzo; Fantoli, San Bernardino Verbania.

Per informazioni:

Servizio Promozione delle Imprese Camera di Commercio V.C.O. – tel. 0323.912833 promozione@vb.camcom.it

LAVORI IN CORSO

PER STUDENTI FUORI CLASSE 11 APRILE ORE 15:00 ALTERNANZA DAY, LA CAMERA DI COMMERCIO INCONTRA SCUOLE, IMPRESE E STUDENTI DEL VCO



Si svolgerà il prossimo **11 aprile alle ore 15.00**, a Baveno presso la sede della Camera di Commercio del VCO, la seconda edizione dell'Alternanza Day, giornata dedicata al tema dell'Alternanza Scuola-Lavoro.

L'iniziativa si inserisce in una serie di attività che vede la Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola insieme a tutto il Sistema Camerale fortemente impegnato nella promozione e nel supporto dell'Alternanza Scuola-Lavoro.

Le iniziative realizzate negli ultimi mesi in materia sono state, tra l'altro, l'erogazione di voucher, dei quali hanno beneficiato le imprese del territorio che hanno ospitato ragazzi in stage di Alternanza Scuola Lavoro e la realizzazione di attività

formative rivolte ai tutor aziendali. In particolare la Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola, come tutto il sistema camerale, è impegnato nel favorire la costituzione di un network territoriale con gli istituti scolastici, il mondo delle imprese, e più in generale il sistema economico allo scopo di facilitare l'incontro scuola-lavoro.

Di seguito il programma dell'evento:

Inizio lavori ore 15:00

- Saluti e introduzione ai lavori - Cesare Goggio, Presidente C.C.I.A.A. VCO
- Saluti - Ufficio IX – Ambito Territoriale del VCO - Angelo Iaderosa
- Iniziative e servizi camerali a supporto Alternanza, conoscenza e orientamento - Roberta Costi, dirigente C.C.I.A.A. VCO

- Il lavoro e la scuola - il punto di vista delle imprese
- Scuola&lavoro – l'Alternanza raccontata dagli studenti
- Alternanza, fra didattica ed incontro scuola-lavoro – le esperienze degli Istituti scolastici provinciali

Chiusura lavori ore 17:00

All'evento sono invitate le scuole, le imprese, le associazioni di categoria, gli ordini professionali, la stampa e tutti i cittadini interessati alla tematica proposta.

IN BREVE: L'alternanza scuola-lavoro, obbligatoria per tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori, è una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015 (La Buona Scuola) in linea con il principio della scuola aperta: 400 ore di stage per gli studenti degli istituti tecnici e professionali e 200 ore per gli studenti liceali. Non solo imprese ma anche enti pubblici e privati, associazioni e ordini professionali possono ospitare gli studenti in Alternanza.

Nell'anno scolastico corrente, con legge a regime, per la prima volta sono coinvolti tutti gli studenti dell'ultimo triennio: circa 1 milione e mezzo di studenti in Italia.

4

Info: Servizio Promozione delle Imprese della Camera di Commercio

Tel. 0323/912803 - mail: promozione@vb.camcom.it

Per informazioni: Servizio Promozione delle Imprese Camera di Commercio V.C.O. – tel. 0323.912803 promozione@vb.camcom.it

IL TERRITORIO INFORMA

CONGIUNTURA ECONOMICA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA – QUARTO TRIMESTRE 2017

A cura di Mara Scaletti

Si chiude con il segno più l'andamento della congiuntura economica delle industrie manifatturiere del VCO nel 2017 e con risultato superiore alla media piemontese. Nel quarto trimestre 2017 il sistema manifatturiero del VCO conferma alcuni segnali di ripresa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: crescono ancora produzione e fatturato (+6,8% e +6,9% rispetto a ottobre-dicembre 2016), valore superiore alla media regionale (+3,9% produzione, +4,8% fatturato). **Il risultato del VCO è il migliore rispetto a quello registrato dalle altre province piemontesi.**

Crescono anche gli ordinativi rispetto allo stesso periodo del 2016: i risultati sono sopra la media piemontese per gli ordinativi interni (VCO +4,9%, media piemontese +3,1%) e per gli ordinativi esteri (VCO +7,7%, media piemontese +5%). Positivo anche il fatturato estero: +3,7% nel VCO mentre il dato regionale è superiore e pari a +5,2% (trainato dal +11% registrato nella provincia di Novara).

Bene le industrie metalmeccaniche: produzione e fatturato oltre il +11% rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. Il segno più caratterizza comunque tutti i settori produttivi, eccezion fatta per le industrie chimiche.

Le attese degli imprenditori per il periodo gennaio-marzo 2018 fanno registrare tuttavia un saldo ottimisti/pessimisti negativo, anche se quasi la metà degli intervistati non ritiene che gli indicatori subiranno rilevanti variazioni nei primi mesi del 2018. Il quadro va quindi monitorato costantemente.

E' quanto emerge dall'analisi congiunturale relativa al quarto trimestre 2017 realizzata dalla Camera di Commercio del VCO in collaborazione con Unioncamere Piemonte.

Nel VCO, rispetto al quarto trimestre del 2016, per la **produzione** si registra un +11,4% per il **comparto metalmeccanico**, mentre le industrie chimiche segnano un -1,5%.

Segno più per tutti i comparti relativamente al **fatturato**, dal +11% del metalmeccanico al +0,4% delle industrie chimiche e plastiche, passando per il +4,7% delle industrie manifatturiere.

Crescono gli **ordinativi interni**: risultato positivo per comparto chimico e materie plastiche (+5,1%) e metalmeccanico (+6,6%). Risultati positivi anche per gli **ordinativi esteri** con aumenti del +12% per le altre industrie manifatturiere e +11% per quelle del tessile, abbigliamento e calzature. Il comparto metalmeccanico registra una sostanziale stabilità negli ordinativi esteri (-0,3%).

Il **grado di utilizzo degli impianti** è pari al 66% del potenziale.

Rispetto al terzo trimestre 2017, **la produzione** è cresciuta per il 23% degli intervistati e registra una diminuzione per l'11% degli imprenditori, contabilizzando un saldo ottimisti-pessimisti pari a +12%, anche se è necessario rilevare come il 65% degli intervistati segnali una stazionarietà dell'indicatore. Il comparto "produzione metalli" registra un aumento nella produzione secondo il 43% degli imprenditori intervistati (con un saldo ottimisti-pessimisti che sfiora il +23%).

Aspettative degli operatori per il primo trimestre 2018

La parola d'ordine sembra "stabilità": circa 4 imprenditori su 10 ritiene che i maggiori indicatori analizzati non subiranno rilevanti variazioni nei primi mesi del 2018, anche se il saldo ottimisti-pessimisti registra segnali non positivi. La produzione industriale infatti aumenterà per il 16,3% degli intervistati, ma peggiorerà per oltre il 43%, registrando un saldo ottimisti-pessimisti pari -27%. Stesso andamento per il fatturato: diminuirà per il 16,5% degli intervistati, con un saldo ottimisti-pessimisti +27,8%. Segno negativo per gli ordinativi, soprattutto esteri.

Aspettative per il primo trimestre 2018 degli imprenditori intervistati nel Verbano Cusio Ossola

	Diminuzione oltre -5%	Lieve diminuzione (tra -5% e -2%)	Stazionario (tra -2 e +2%)	Lieve aumento (tra 2% e 5%)	Aumento (oltre 5%)	Saldo ottimisti - pessimisti
produzione	19,3%	24,0%	40,4%	12,9%	3,4%	-27,0%
fatturato totale	20,0%	24,3%	39,3%	13,0%	3,5%	-27,8%
ordinativi totali	20,2%	26,2%	39,9%	13,0%	0,7%	-32,7%
ordinativi interni	21,7%	26,8%	39,8%	7,7%	4,0%	-36,8%
ordinativi esteri	19,1%	26,5%	47,6%	5,4%	1,3%	-38,9%

Fonte: Elaborazione CCAA VCO su dati Unioncamere Piemonte

Andamento della produzione e del fatturato: medie delle variazioni provinciali % pesate sul fatturato aziendale – quarto trimestre 2017

Provincia	Produzione: var. % stesso trim. anno prec.	Fatturato totale: var. % stesso trim. anno prec.
Alessandria	2,4	5,5
Asti	3,9	4,5
Biella	4,7	5,6
Cuneo	4,3	4,2
Novara	4,8	5,8
Torino	3,7	4,7
VCO	6,8	6,9
Vercelli	1,8	2,0
Totale	3,9	4,8

Fonte: Elaborazione CCAA VCO su dati Unioncamere Piemonte

Per informazioni: Servizio Promozione delle Imprese Camera di Commercio V.C.O. – tel. 0323.912833 promozione@vb.camcom.it

INVESTIMENTI DEL MANIFATTURIERO LA MANCANZA DI RISORSE FINANZIARIE FRENA L'INNOVAZIONE. RIDOTTO RICORSO AGLI INCENTIVI

A cura di Mara Scaletti

Solo 4 imprese su 10 del comparto manifatturiero nel VCO dichiarano di aver effettuato investimenti nel 2017 e circa 3 su 10 hanno **introdotto innovazioni** in azienda. Questi risultati sono più critici rispetto all'andamento regionale, dove le imprese che hanno investito sono circa il 58% e più della metà ha introdotto innovazioni.

Per il 2018 si punterà – come sempre - sull'acquisto di nuovi macchinari. Circa l'8% delle imprese manifatturiere punterà su ricerca&sviluppo.

È quanto emerge dall'indagine congiunturale delle industrie manifatturiere, realizzata dalla Camera di commercio del VCO in collaborazione con Unioncamere Piemonte.

Macchinari e attrezzature (97,4%), elaboratori e sistemi elettronici (20,5%), impianti fissi e per energia rinnovabile (circa 11%), ricerca e sviluppo (7% nel 2017) e fabbricati (3,6%): questi gli investimenti effettuati dalle imprese del VCO nel 2017. Anche a livello regionale predominano gli investimenti per macchinari e attrezzature (81%), al secondo posto si posizionano gli investimenti per elaboratori e sistemi elettronici (27%), al terzo posto quelli per ricerca e sviluppo (17,5%).

6

Per quanto riguarda i valori degli investimenti effettuati dalle imprese manifatturiere del VCO: il 17% delle imprese ha investito meno di 25.000 euro; il 17,4% nel range 25-100 mila euro; il 4% tra 100-250 mila euro, solo l'1% sopra i 500 mila euro, risultato inferiore alla media regionale (4%, influenzata dai dati di Torino dove circa il 9% delle imprese dichiarano investimenti superiore a 500mila euro).

A livello regionale sono le imprese sopra i 250 addetti quelle che investono le cifre più elevate: in questo contesto i risultati registrati nella nostra provincia appaiono sicuramente più critici, considerando la presenza di micro e piccole imprese. Un esempio: nel 2017 oltre 8 imprese piemontesi su 10 con oltre 250 addetti hanno fatto investimenti per oltre 500mila €.

Guardando all'innovazione, il 24% delle imprese ha apportato innovazioni di processo e il 13% ha attuato investimenti in nuovi prodotti e organizzative. Ben il 67% degli imprenditori non ha introdotto innovazioni (48,7% la media regionale). La mancanza di risorse finanziarie è tra i fattori che hanno limitato l'introduzione di innovazione nel triennio 2015-2017, nel VCO e a livello regionale.

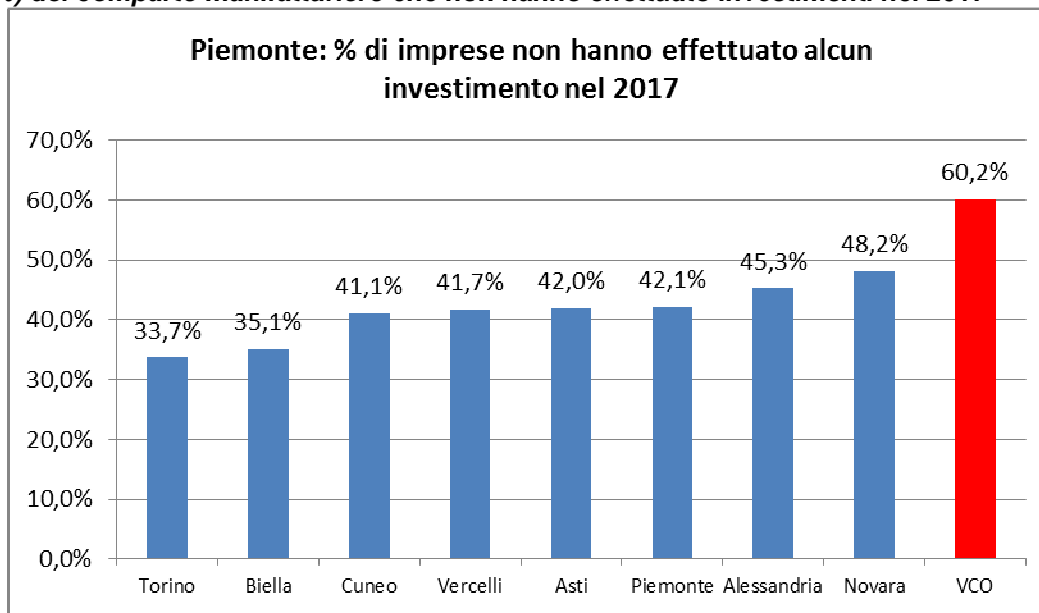
Credito bancario (55%) e autofinanziamento (35%) risultano i canali di finanziamento maggiormente utilizzati dalle imprese locali nel 2017. La richiesta di credito bancario da parte delle nostre imprese risulta, anche quest'anno, leggermente più elevata rispetto a quella delle altre province piemontesi (42% la media regionale). Si conferma come le imprese del VCO non si servano o abbiano difficoltà ad accedere al credito agevolato, utilizzato da meno del 2% delle imprese provinciali a fronte di una media regionale pari al 5%.

A livello di incentivi statali, oltre 8 imprese su 10 non hanno fatto ricorso ad incentivi statali. Il super ammortamento¹ risulta l'incentivo più utilizzato nel 2017 ed è stato utilizzato da circa il 16% delle imprese manifatturiere del VCO. Da notare come, guardando al 2018, l'incentivo legato alla "Nuova Sabatini"² potrebbe essere richiesto dal 15% delle imprese del VCO (nel 2017 è stato utilizzato da meno dell'1%), un dato che risulta superiore alla media regionale (9,7%). Il super ammortamento si confermerebbe l'incentivo più richiesto (circa il 19,5% delle imprese oggetto di questa analisi).

¹ Il super ammortamento è un'agevolazione che prevede l'incremento del 40% del costo fiscale di beni materiali acquisiti fino al 31 dicembre 2017. Il maggior costo, riconosciuto solo per le imposte sui redditi e non ai fini Irap, può essere infatti portato extra contabilmente in deduzione del reddito attraverso l'effettuazione di variazioni in diminuzione in dichiarazione.

² La misura Beni strumentali ("Nuova Sabatini") è l'agevolazione messa a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese. La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.

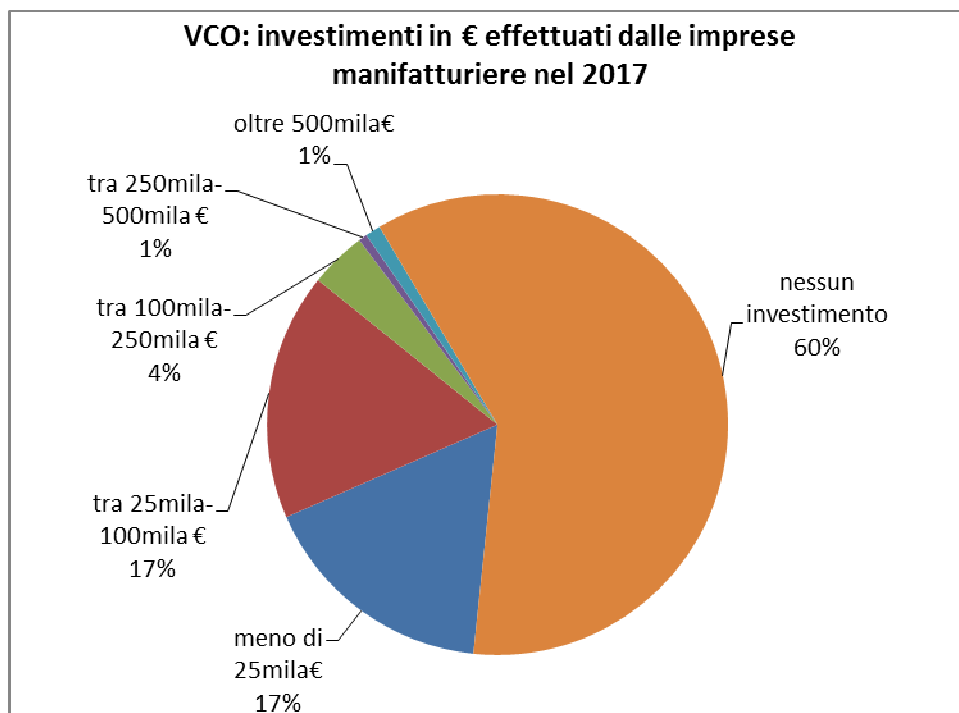
Imprese (in %) del comparto manifatturiero che non hanno effettuato investimenti nel 2017



Elaborazione CCIAA VCO su dati Unioncamere Piemonte



Investimenti effettuati dalle imprese manifatturiere nel 2017 – importi in €



Elaborazione CCIAA VCO su dati Unioncamere Piemonte

Imprese che nel 2017 hanno introdotto innovazione e tipologia di innovazione (in %)

	Innovazione di prodotto 2017	Innovazione di processo 2017	Innovazioni organizzative 2017	Innovazioni di marketing 2017	Altre innovazioni 2017	No, nessuna innovazione 2017
Alessandria	40,7%	24,6%	16,8%	14,8%	1,8%	48,1%
Asti	29,9%	22,5%	23,8%	15,3%	6,6%	48,7%
Biella	34,6%	35,6%	15,5%	5,7%	16,2%	39,9%
Cuneo	31,8%	23,2%	30,1%	12,2%	2,1%	47,6%
Novara	26,9%	24,5%	12,2%	8,5%	5,8%	52,0%
Torino	33,9%	34,3%	33,1%	16,9%	7,6%	38,3%
VCO	13,1%	24,1%	13,6%	0,5%	0,4%	67,1%
Vercelli	15,3%	21,9%	12,5%	5,8%	0,3%	60,3%
Piemonte	29,3%	27,0%	21,6%	11,1%	5,2%	48,7%

Elaborazione CCIAA VCO su dati Unioncamere Piemonte

Fattori che hanno limitato l'introduzione di innovazioni nel triennio 2015-2017 (dati pesati- risposte multiple)

	Mancanza di risorse finanziarie	Costi di innovazione troppo elevati	Mancanza di personale qualificato	Difficoltà ad individuare partner con cui cooperare per le attività di innovazione	Altre difficoltà	Nessuna limitazione o impedimento
Alessandria	29,9%	17,8%	10,2%	4,2%	11,9%	48,8%
Asti	35,9%	42,4%	6,1%	2,9%	19,5%	30,3%
Biella	14,2%	16,2%	3,7%	5,1%	31,6%	46,6%
Cuneo	35,7%	11,0%	9,1%	0,6%	19,6%	33,9%
Novara	34,1%	16,3%	6,0%	5,4%	16,7%	43,4%
Torino	37,3%	24,6%	14,0%	7,8%	11,8%	38,7%
VCO	30,1%	21,3%	0,4%	5,3%	26,3%	27,5%
Vercelli	30,3%	20,6%	10,2%	3,7%	16,4%	34,6%
Piemonte	32,2%	22,0%	8,4%	4,7%	18,0%	37,9%

Elaborazione CCIAA VCO su dati Unioncamere Piemonte

Per informazioni:

Servizio Promozione delle Imprese Camera di Commercio V.C.O. – tel. 0323.912833 promozione@vb.camcom.it

IL TERRITORIO INFORMA

ESPORTAZIONI VCO ANNO 2017: AVANTI TUTTA!

A cura di Mara Scaletti

Nel 2017 il valore delle esportazioni del Verbano Cusio Ossola ha superato i 672 milioni di euro, registrando un **incremento del 10,5% rispetto al 2016**.

Anche le importazioni segnano +14%, di conseguenza la forbice della bilancia commerciale supera i 225 milioni di euro. **Sia per l'export che per la bilancia commerciale è il migliore risultato dal 2008 ad oggi.**

Il dato provinciale è ben oltre la performance piemontese (+7,7%), e italiana (+7,4).

Il buon risultato dell'export provinciale è frutto della tenuta del settore metalli, e della crescita registrata dal settore chimico; la Svizzera si conferma il primo mercato per le imprese esportatrici della provincia.

Questi in sintesi i risultati che emergono dall'elaborazione della Camera di Commercio del VCO su dati Istat.

Nel dettaglio si registrano esportazioni per oltre 672 milioni di euro, 63 milioni in più rispetto al 2016.

Le esportazioni 2017 sono superiori a quanto registrato negli ultimi 9 anni e si avvicinano al risultato del 2008, vero e proprio anno boom. Dal 2010 la risalita dell'export provinciale è stata costante, con unica eccezione il 2016.

Leader per le vendite all'estero resta il settore dei metalli, che comprende i casalinghi. Si tratta di 185 milioni di euro di prodotto esportato. Le esportazioni di questo settore (27,5% del totale), sono stabili rispetto a quanto registrato nel 2016 (+0,8%).

Al secondo posto nella "graduatoria" delle esportazioni per gruppi merceologici troviamo il settore articoli in gomma e plastica con un valore di 109 milioni di euro di merce esportata (16,2% sul totale), che registra un aumento del 7,7%. Segue il comparto della fabbricazione di macchinari (15,7% del totale export e in aumento del 7,7%) con un valore di 105 milioni di euro.

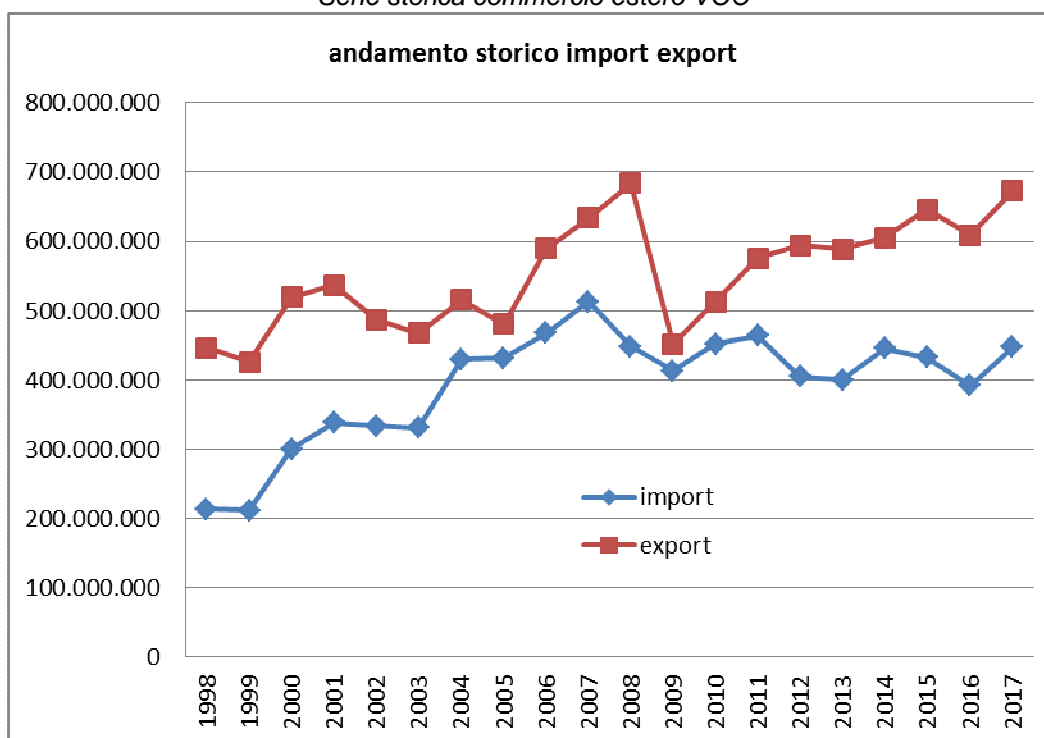
Aumentano esponenzialmente le esportazioni prodotti chimici (+48% rispetto al 2016), con oltre 102 milioni di export prodotto, è comunque da segnalare che questo comparto ha andamenti altalenanti spesso collegati alle singole commesse di una sola azienda.

Analizzando la destinazione delle vendite provinciali oltre confine, si osserva come il principale bacino di vendita risulti l'Europa in generale che convoglia l'85% dell'export del VCO: in particolare l'UE 28, assorbe il 63% dell'export del VCO, e gli altri paesi europei il 22%. A livello piemontese il 57% di export è rivolto ai paesi UE 28. La quota detenuta nel VCO dall'Unione europea appare in aumento rispetto al 2016, con un incremento dell' 11%. Segnano +9% le esportazioni verso i paesi extracomunitari globalmente considerati che costituiscono il 37% del nostro export.

A livello di singolo paese di destinazione, **la Svizzera resta il principale mercato per i nostri prodotti** (19% del totale, +7,3% rispetto al 2016).

Aumentano del 2% le esportazioni verso la Germania, secondo mercato per l'export provinciale per paesi di destinazione (15% delle esportazioni del VCO sono verso la Germania). Aumentano fortemente le esportazioni verso la Francia (+27%), che rimane il nostro terzo mercato, 11% del totale export provinciale.

Serie storica commercio estero VCO



Elaborazione CCIAA VCO su dati Coeweb ISTAT

Dettaglio andamento trimestrale export VCO

	2016		2017		Var% export 2017/2016
	import	export	import	export	
1 trimestre	108.230.615	148.894.231	109.184.485	169.481.563	13,8
2 trimestre	99.505.999	165.566.310	111.674.323	175.432.224	6,0
3 trimestre	94.497.545	139.790.047	109.045.069	162.330.851	16,1
4 trimestre	89.788.366	154.573.908	117.096.448	165.563.160	7,1
totale	392.022.525	608.824.496	447.000.325	672.807.798	10,5

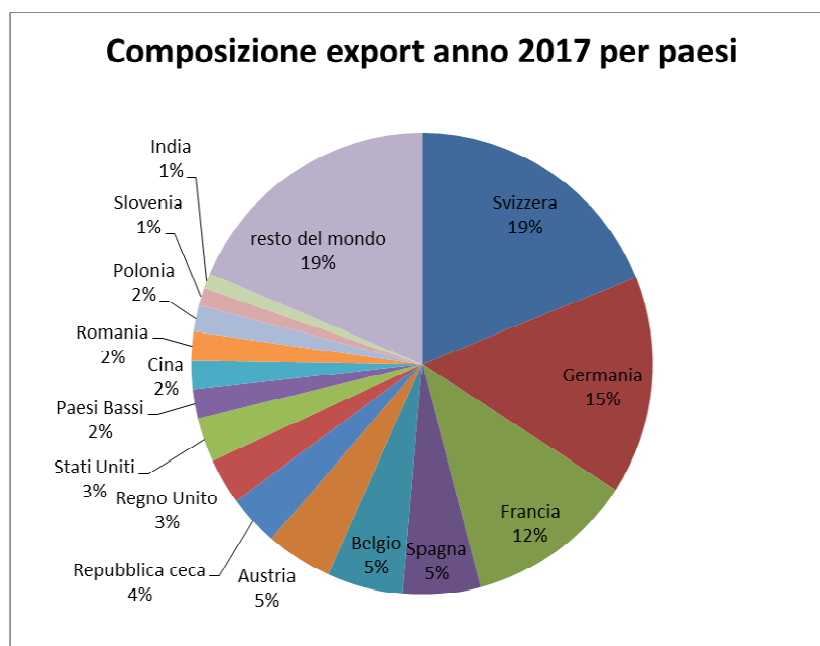
Elaborazione CCIAA VCO su dati Coeweb ISTAT

Top ten per paesi di destinazione per export anno 2017

paese	export	variazione %	peso %
mondo	672.807.798	10,5	100,0
Svizzera	127.059.401	7,3	18,9
Germania	102.989.102	1,6	15,3
Francia	78.767.637	27,3	11,7
Spagna	36.532.160	11,8	5,4
Belgio	35.948.787	44,8	5,3
Austria	31.242.367	-0,4	4,6
Repubblica ceca	24.040.969	16,6	3,6
Regno Unito	21.555.465	0,9	3,2
Stati Uniti	20.797.857	-6,5	3,1
Paesi Bassi	13.808.023	37,1	2,1

Elaborazione CCIAA VCO su dati Coeweb Istat

Composizione export per paesi anno 2017



Per informazioni:

Servizio Promozione delle Imprese Camera di Commercio V.C.O. – tel. 0323.912833 promozione@vb.camcom.it

I Vostri RIFERIMENTI

A chi rivolgerVi per le Vostre necessità:

Servizio **Segreteria** – tel. 0323/912852

Servizio **Regolazione di Mercato** – tel. 0323/912827

Servizio **Anagrafe delle Imprese** – tel. 0323/912841

Servizio **Promozione delle Imprese e del Territorio** – tel. 0323/912837

Servizio **Risorse Finanziarie e Servizi al Personale** - tel. 0323/912831

Servizio **Sportello Unico Attività Produttive** – tel. 0323/912830

Direttore responsabile: Roberta Costi

Comitato di redazione: Laura Bertazzo, Rachele Bianchi, Claudia Campagnoli, Giuseppina Francioli, Marcello Neri

Segreteria di redazione: Carmen Pappadà

Editore: Camera di commercio I.A.A. del Verbano Cusio Ossola

Presidente: Cesare Goggio

Direzione, redazione e amministrazione: Baveno (VB) – Villa Fedora – S.S. Sempione, 4 –
Tel.: 0323/912.811 – Fax 0323/922.054 – www.vb.camcom.it

Impaginazione: Camera di commercio I.A.A. del Verbano Cusio Ossola

Pubblicità inferiore al 45%

La riproduzione totale o parziale dei testi è consentita esclusivamente previa citazione della fonte

Registrazione del Tribunale di Verbania n. 293 del 18-09-1998